

l'Adige

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL TRENTINO ALTO ADIGE
DATA: 27 GIUGNO 2018

ANDREATA TRACCIA IL BILANCIO



«La forza delle Vigiliane va al di là di ogni polemica»

È soddisfatto il sindaco di Trento Alessandro Andreatta per l'esito di quest'edizione, la 35^a. Intercettato poco prima di recarsi all'agguerrita disfida dei Ciusi e dei Gobj, il primo cittadino traccia un bilancio della festa per antonomasia della città.

«È la decima edizione che seguo da sindaco - racconta - e il mio giudizio è molto positivo. Ho visto una buona risposta della città che è accorsa in massa agli appuntamenti tradizionali, che ho sempre voluto mantenere perchè rimangono i più popolari, i più sentiti. La gente li aspetta, li ama, li vive con trasporto: senza Chiusi e Gobj, senza il Palio dell'Oca e il Tribunale di penitenza le Vigiliane non esisterebbero».

A chi gli chiede come giudichi le nuove sperimentazioni, risponde: «Sia nella gestione Malossini che in quella del Centro Santa Chiara la tradi-

zione ha sempre sposato l'innovazione: la forza delle Vigiliane sta in un mix di proposte differenti, per tutti i gusti, che sappiano coinvolgere più linguaggi e più età della vita. È sempre stato così e credo che anche quest'anno siano riuscite nel loro intento. Rispetto al passato la manifestazione si è allargata geograficamente, coinvolgendo le Albere e nuovi spazi: una scelta, quella di ampliare il perimetro delle feste, cercata e voluta per esprimere nuove potenzialità della nostra città. Le polemiche ci sono sempre state. In quest'edizione un gruppo nuovo di attori, preparati e di alto livello, ha portato una proposta innovativa per animare il Tribunale di piazza Fiera e la Tonca. C'è chi lo ha apprezzato molto, chi cercava invece lo schema classico, la trentinità, il dialetto, i singoli personaggi. Il prossimo anno si può sempre cambiare».